

VERBALE del COLLEGIO DEI DOCENTI n. 7

Il giorno 18 maggio 2017, alle ore 15:00, presso l'Auditorium dell'I.I.S.S. "Rosa Luxemburg" di Acquaviva delle Fonti, convocato con apposito avviso scritto, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

- 1) **Criteri di valutazione, svolgimento scrutini finali valutazione delle assenze;**
- 2) **Modalità di effettuazione dei recuperi dei debiti formativi;**
- 3) **Definizione dei requisiti per la chiamata diretta del Dirigente scolastico dall'ambito;**
- 4) **Approvazione Progetti PON - Avviso quadro – azioni "Competenze di cittadinanza globale", "Cittadinanza europea", "Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico", "Integrazione e accoglienza", "Alternanza Scuola-Lavoro";**
- 5) **Adozione nuovi libri di testo.**

Risultano assenti i seguenti docenti: Antonicelli, Aquilini, Baldanza, Cantacessi, Carlucci, Colangiulo, De Toma (inizialmente impegnata in altro servizio, subentra alle ore 16:15), Delucce, Dicintio, Elia, Gallo, Lamanna, Leone, Liberio, Liuzzi, Lomele, Lorusso, Masiello, Mastrorocco M., Melchiorre, Orabona, Pazienza, Picci, Resta, Rizzo, Ruggiero, Scarati,

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Prof. Francesco Scaramuzzi, funzioni di Segretario sono rivestite dal prof. De Benedictis.

Il D.S. verificata la presenza del numero legale dei componenti dichiara valida la seduta e la avvia con la discussione del primo punto all'o.d.g..

Punto 1) CRITERI DI VALUTAZIONE, SVOLGIMENTO SCRUTINI FINALI E VALUTAZIONE DELLE ASSENZE

Il Ds ricorda ai docenti che in una delle riunioni di inizio a.s. (9 settembre 2016), in merito al presente punto di discussione, il Collegio aveva deliberato (Del. n. 16) quanto segue:

1. in considerazione dell'ingresso a scuola fissato per le ore 8.10 (Del. n. 3 del 2 settembre 2013 e successive), sarà concesso l'ingresso entro la prima ora solo fino alle ore 8.20;
2. dopo le ore 8.20 gli alunni ritardatari saranno autorizzati a fare ingresso in classe alle ore 9.10;
3. dopo le ore 9.10 potranno essere autorizzati ad entrare in classe solo gli alunni accompagnati dai genitori all'inizio della 3^a ora (10:10);
4. l'accesso al bar è consentito ad un solo studente per classe: entro la 1^a ora per la consegna della lista delle ordinazioni, entro la 2^a ora per il ritiro delle stesse. A questo proposito si raccomanda che lo studente non sia sempre lo stesso;
5. in ottemperanza a quanto disposto dalla CM n. 20 del 4 marzo 2011, la deroga al limite minimo di presenza richiesto ad ogni studente per la validità della sua frequenza (25 % del monte ore totale) sarà concessa solo in presenza dei seguenti criteri generali e le fattispecie individuati dal Collegio:
 - a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati (come da CM citata);
 - b) terapie e/o cure programmate (come da CM citata);
 - c) tempestività nella presentazione della certificazione medica (massimo 7 giorni dal rientro a scuola). A questo proposito non bisogna confondere l'attestazione di rientro (che non può essere presa in considerazione in quanto non riporta le date precise del periodo di assenza) con il certificato medico (documento utile per i fini in questione poiché specifica i giorni di assenza);
 - d) "partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I." (come da CM citata)

Al termine della lettura, invita il Collegio alla discussione, onde deliberare se intenda riconfermare i criteri già deliberati, ovvero modificarli in tutto o in parte.

Dopo ampia e approfondita discussione, quindi, il Collegio,

- UDITI gli interventi dei Docenti,
- VALUTATE le implicazioni educative delle diverse proposte,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 40)

di riconfermare i criteri già deliberati nella riunione dello scorso 9 settembre 2016. Pertanto:

1. in considerazione dell'ingresso a scuola fissato per le ore 8.10 (Del. n. 3 del 2 settembre 2013 e successive), sarà concesso l'ingresso entro la prima ora solo fino alle ore 8.20;
2. dopo le ore 8.20 gli alunni ritardatari saranno autorizzati a fare ingresso in classe alle ore 9.10;
3. dopo le ore 9.10 potranno essere autorizzati ad entrare in classe solo gli alunni accompagnati dai genitori all'inizio della 3^a ora (10:10);
4. l'accesso al bar è consentito ad un solo studente per classe: entro la 1^a ora per la consegna della lista delle ordinazioni, entro la 2^a ora per il ritiro delle stesse. A questo proposito si raccomanda che lo studente non sia sempre lo stesso;
5. in ottemperanza a quanto disposto dalla CM n. 20 del 4 marzo 2011, la deroga al limite minimo di presenza richiesto ad ogni studente per la validità della sua frequenza (25 % del monte ore totale) sarà concessa solo in presenza dei seguenti criteri generali e le fattispecie individuati dal Collegio:
 - a) gravi motivi di salute adeguatamente documentati (come da CM citata);
 - b) terapie e/o cure programmate (come da CM citata);
 - c) tempestività nella presentazione della certificazione medica (massimo 7 giorni dal rientro a scuola). A questo proposito non bisogna confondere l'attestazione di rientro (che non può essere presa in considerazione in quanto non riporta le date precise del periodo di assenza) con il certificato medico (documento utile per i fini in questione poiché specifica i giorni di assenza);
 - d) "partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I." (come da CM citata)

Conclusa la discussione, si passa al successivo

Punto 2) MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEI RECUPERI DEI DEBITI FORMATIVI

Il Ds ricorda che, nell'ambito della stessa riunione del 9 settembre u.s., il Collegio, in merito al punto oggetto della presente discussione aveva deliberato (delibere n. 13 e n. 14) che, in merito alle attività di recupero relative all'a.s. 2016-2017,

- 1) tali attività, sotto qualunque forma, compresa quella dello *Sportello didattico*, fossero avviate quanto prima;
- 2) ad ogni classe I e II, per il primo quadrimestre, fosse destinata n. 1 ora di **compresenza** in Italiano e Matematica, discipline per le quali vi era disponibilità di ore disponibili in virtù dell'organico per l'autonomia;
- 3) tali interventi di **compresenza** fossero estesi anche alle classi successive (classi III e IV), laddove in queste classi fossero presenti studenti con Dsa. In tale eventualità, tali attività sarebbero dovute

partire a seguito di uno specifico progetto elaborato dal singolo Consiglio di Classe e autorizzato dal Ds;

- 4) che verifiche e scrutini relativi agli IDEI estivi siano svolti negli ultimi giorni del mese di agosto 2016 (indicativamente 29, 30 e 31 agosto).

Il Ds fa notare che i primi tre punti oggetto della delibera n. 3, poiché relativi ad attività di recupero da svolgersi durante l'a.s., hanno già avuto seguito. Il Ds invita il Collegio ad esprimersi in merito al punto n. 4, relativo allo svolgimento di verifiche e scrutini relativi agli IDEI estivi, onde deliberare se intenda riconfermarlo ovvero modificarlo in tutto o in parte.

Dopo ampia e approfondita discussione, quindi, il Collegio,

- UDITI gli interventi dei Docenti,
- VALUTATE le implicazioni didattiche delle diverse proposte,
- CONSIDERATI gli impegni previsti al termine delle lezioni del corrente a.s. e quelli richiesti per l'avvio del prossimo,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 41)

che verifiche e scrutini relativi agli IDEI estivi siano svolti negli ultimi giorni del mese di agosto 2016 (indicativamente 29, 30 e 31 agosto).

Al termine della discussione, la prof.ssa Crispo chiede al Ds poter sbloccare il Registro Elettronico (RE), onde consentire ai docenti l'immissione dei dati relativi alle giornate nelle quali la piattaforma del RE si era rivelata inaccessibile per via delle note vicende legate all'attacco hacker ai sistemi informatici.

Il Ds fa notare come quello a cui fa riferimento la prof.ssa Crispo si sia trattato di un caso eccezionale ed estremamente circoscritto e limitato temporalmente e come, pertanto, vi sia stato tempo sufficiente, da allora ad oggi, di aggiornare i dati del RE secondo i tempi deliberati dal Collegio dei Docenti. Secondo il Ds, pertanto, non si ravvisa la necessità di sbloccare il RE. Per un fatto di trasparenza nei confronti di studenti e famiglie, il Ds invita i docenti, in caso di esigenze di integrazione della valutazione, a comunicarlo agli stessi per vie ufficiali e, in ogni caso, evitando comunque il più possibile di ricorrere anche a questa soluzione. Per il resto, ribadisce il DS, i docenti sono invitati a rendere noti alla Dirigenza eventuali problemi di ordine tecnico nel minor tempo possibile.

Esaurita la discussione, viene introdotto il

Punto 3) DEFINIZIONE DEI REQUISITI PER LA CHIAMATA DIRETTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DALL'AMBITO

Il Ds richiama l'ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo sul passaggio da ambito territoriale a scuola per l'a.s. 2017/2018 (ai sensi dell'articolo 1, commi 79 e successivi, della legge 13 luglio 2015; n. 107) già condiviso con i docenti attraverso la mailing list di Istituto. Chiede quindi ai docenti se ne abbiano preso visione e se ritengano necessaria in questa sede una sua sintesi. Richiestogli dal Collegio, il Ds espone in maniera sintetica i contenuti del suddetto documento e i punti rilevanti per il nostro Istituto:

- La procedura in questione ("chiamata diretta") è finalizzata alla copertura, con personale titolare su ambito territoriale, dei posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia;
- la proposta di passaggio da ambito a scuola in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa è formulata dal Ds che, previa deliberazione del Collegio dei Docenti su proposta del Ds stesso, individua sino a un massimo di n. 6 titoli ed esperienze specifiche tra i n. 18 riportati nell'allegato A,

per ciascun posto vacante e disponibile, ovvero per gruppi di posti, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica;

- a seguito del calcolo effettuato facendo riferimento all'*organico unico dell'autonomia*, allo stato attuale risulterebbero vacanti nel nostro istituto le seguenti **n. 5 cattedre**: n. 1 cattedra di classe di concorso A10; n. 1 cattedra di classe di concorso A48; n. 3 cattedre di Sostegno.

Il Ds ricorda che l'organico relativo al *Corso serale*, di prossima attivazione presso il nostro Istituto, non rientra nell'*organico unico dell'autonomia* in quanto detto corso è contraddistinto da un codice meccanografico suo proprio. Qualora, tuttavia, docenti dell'*organico unico dell'autonomia* di Istituto dovessero risultare soprannumerari, potrebbero chiedere il completamento della cattedra con il *Corso serale* suddetto.

Chiede e ottiene la parola la prof.ssa Foresio, per chiedere al Ds se egli abbia proceduto alla scelta dei *Requisiti* perché convinto della correttezza di tale procedura o se, per altri versi, egli non ritenga di potersi esimere da tale scelta utilizzando come criterio di selezione dei docenti di ambito il solo loro punteggio in graduatoria. Anche perché, ricorda la prof.ssa Foresio, qualora il Ds decida di non esprimere una propria scelta di criteri, sarebbero automaticamente validi quelli presenti nel PTOF.

Il Ds risponde che il contratto lo obbliga ad esprimere una propria selezione di requisiti e che, a fronte di una procedura così chiara, egli non ha nessuna difficoltà ad attenervisi. Anche perché, qualora non lo facesse, si configurerebbe, da parte sua, la condotta che il contratto stesso definisce di "Dirigente inerte", cosa che egli non sente di essere e che non è.

Ciò detto, il Ds procede alla lettura dei n. 8 *Titoli* e delle n. 10 *Esperienze professionali* fra i quali effettuare la scelta, così come sono riportati nell'Allegato A del CCN integrativo in questione. Al termine elenca i n. 6 requisiti da lui individuati, che risultano essere i seguenti:

- 1) Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste (*Titoli*, n. 4);
- 2) Certificazioni linguistiche pari almeno all'livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2 marzo 2012, n. 3889 (*Titoli*, n. 6);
- 3) Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste (*Titoli*, n. 8);
- 4) Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari (*Esper. profess.*, n. 3);
- 5) Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale (*Esper. profess.*, n. 4);
- 6) Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di Integrazione / inclusione (*Esper. profess.*, n. 5);

Il Ds illustra quindi la logica che lo ha condotto ad individuare i suddetti criteri. Essi, infatti, sono tutti: a) coerenti con Rav, Pmi e Ptof; b) orientati a creare spazi per i docenti più giovani; c) utilizzabili per tutte le classi di concorso. Quest'ultimo aspetto è di importanza rilevante, in quanto eviterebbe successive convocazioni del Collegio dei docenti qualora, a seguito delle prossime mobilità, dovesse mutare il fabbisogno del nostro Istituto rendendo necessario reclutare docenti di classi di concorso diverse dalle cinque ad oggi individuate.

Il Ds invita quindi il Collegio ad esprimersi in merito.

Chiede e ottiene la parola la prof.ssa Digaetano, che esprime la propria perplessità rispetto al possesso del *Dottorato di ricerca* come primo fra i sei criteri individuati dal Ds, in quanto, a parere della docente, un simile titolo assicura il massimo livello di conoscenze disciplinari da parte del candidato, ma non dà analoghe garanzie rispetto alle sue competenze didattiche. Il Ds risponde alla prof.ssa Digaetano che ha inteso volutamente privilegiare quel *Titolo*, in quanto privilegiare eccessivamente le *Esperienze* avrebbe penalizzato in maniera evidente i docenti più giovani.

La prof.ssa Foresio fa notare che dalla scelta di tale criterio sarebbero penalizzati anche i docenti provenienti dalla Accademia delle Belle Arti, numerosi nel nostro Istituto, in quanto, a detta della docente, l'Accademia non prevede Dottorati di ricerca. L'obiezione della prof.ssa Foresio parrebbe essere confutata da una rapida ricerca online che evidenzia, al contrario, la presenza di Dottorati di ricerca anche nel caso di Accademie.

La prof.ssa Plantamura propone di sostituire il titolo del *Dottorato* con quello del *Master universitario*. Il Ds e alcuni dei docenti fanno notare che, laddove i Dottorati di ricerca vengono assegnati per merito, l'accesso

ai corsi di Master sono a pagamento, cosa che, in presenza di Enti organizzatori eventualmente poco affidabili, renderebbe il titolo poco credibile.

Il Ds, tuttavia, invita il Collegio ad esprimersi in merito alla proposta avanzata dalla prof.ssa Plantamura. La votazione fa registrare i seguenti esiti:

- Sostituzione del criterio di possesso del titolo del *Dottorato di ricerca* con il criterio di possesso del titolo di *Master universitario*:
 - Voti favorevoli: n. 23;
 - Voti contrari: n. 36;
 - Astenuti: n. 20.

Il Collegio, pertanto

- UDITI gli interventi di Ds e Docenti,
- VALUTATE le diverse argomentazioni addotte e le loro implicazioni,
- TENUTO CONTO degli esiti della votazione,

a maggioranza,

DELIBERA (n. 42)

di NON prevedere, fra i criteri di selezione dei docenti di ambito territoriale, la sostituzione del titolo di *Dottorato di ricerca* con quello di *Master universitario*.

Verificato che non vi siano ulteriori interventi in merito, il Ds, passa ad esporre i criteri da lui individuati per dirimere eventuali casi di candidati che, al termine della valutazione secondo i sei criteri suddetti, si trovassero in situazione di parità di requisiti:

- 1) Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
- 2) Ulteriore abilitazione all'insegnamento
- 3) Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
- 4) Anzianità di servizio

Al termine, il Ds invita il Collegio ad esprimersi tramite votazione sulle su entrambe le proposte da lui avanzate: quella dei n. 6 criteri di selezione e quella dei n. 4 criteri per dirimere eventuali situazioni di parità di punteggio fra candidati.

La votazione fa registrare i seguenti risultati:

- **Voti favorevoli** alle due proposte del Ds: larga maggioranza;
- **Voti contrari** alle due proposte del Ds: n. 3;
- **Astenuti**: n. 18.

Il Collegio, pertanto

- UDITI gli interventi di Ds e Docenti,
- VALUTATE le loro implicazioni,
- TENUTO CONTO degli esiti della votazione,

a maggioranza,

DELIBERA (n. 43)

che, nella procedura finalizzata alla copertura, con personale titolare su ambito territoriale, dei posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia ("chiamata diretta"), per la **valutazione dei docenti candidati** siano adottati i seguenti criteri:

- 1) Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste (*Titoli*, n. 4);

- 2) Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2 marzo 2012, n. 3889 (*Titoli*, n. 6);
- 3) Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste (*Titoli*, n. 8);
- 4) Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari (*Esper. profess.*, n. 3);
- 5) Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale (*Esper. profess.*, n. 4);
- 6) Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di Integrazione / inclusione (*Esper. profess.*, n. 5);

e

DELIBERA (n. 44)

che, in caso di docenti in **situazione di parità di punteggio**, si preceda alla valutazione secondo i seguenti criteri:

- 1) Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
- 2) Ulteriore abilitazione all'insegnamento
- 3) Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
- 4) Anzianità di servizio

Chiede e ottiene la parola la prof.ssa Plantamura che riconosce come lodevole la considerazione nella quale il Ds ha mostrato di tenere i giovani nei criteri di selezione da lui proposti. La docente fa tuttavia notare come, al momento del reclutamento, saranno probabilmente più numerosi i docenti con una certa anzianità di servizio. Per cui la prof.ssa Plantamura propone che, fra i criteri proposti per dirimere eventuali casi di parità di punteggio, il criteri della *Anzianità di servizio* non sia considerato come ultimo.

Il Ds chiede alla prof.ssa Plantamura perché non abbia palesato la sua perplessità *prima* della votazione, in modo da tenerne conto quando si era ancora in tempo utile per eventuali modifiche. Il Ds esprime inoltre il proprio dissenso rispetto all'appunto sollevato dalla prof.ssa Plantamura: a parere del Ds, infatti, un insegnante con maggiore anzianità (criterio n. 4) è probabile che abbia anche qualcun altro dei tre criteri precedenti. In ogni caso, aggiunge il DS, a suo parere si dovrebbero privilegiare esperienza e professionalità dei docenti da reclutare, non la mera anzianità di servizio, che non è automaticamente garanzia della presenza di quelle due qualità. Il Ds si dichiara tuttavia disponibile a rivedere la questione, a patto che il Collegio deliberi di esprimersi con una nuova votazione sui criteri in questione.

Invitato quindi ad esprimersi in merito, il Collegio,

- ASCOLTATO l'intervento della prof.ssa Plantamura,
- VALUTATE le sue argomentazioni,
- CONSIDERATA la disponibilità espressa dal Ds,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 45)

di procedere alla revisione dell'ordine di priorità fra i criteri proposti dal Ds e sinora approvati

Il Ds chiede quindi al Collegio di avviare una nuova discussione per determinare il nuovo ordine di priorità fra i criteri da lui proposti.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio,

- ASCOLTATI gli interventi dei docenti,
- VALUTATE le loro argomentazioni,
- CONSIDERATE le diverse possibilità,

a maggioranza (**voti favorevoli: n. 44; voti contrari: n. 13; astenuti: n. 25**)

DELIBERA (n. 46)

che, nella procedura finalizzata alla copertura, con personale titolare su ambito territoriale, dei posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia, qualora dopo la valutazione iniziale dovessero registrarsi situazioni di **parità di punteggio fra docenti**, si dirima detta situazione attraverso una seconda valutazione che tenga conto dei seguenti criteri:

- 1) Anzianità di servizio (annuale)
- 2) Ulteriore abilitazione all'insegnamento
- 3) Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
- 4) Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
- 5) Anzianità di servizio (mesi, giorni)

e

DELIBERA (n. 47)

che, considerato che per i docenti titolari di **cattedre di Lingua straniera** il livello di acquisizione delle competenze linguistiche B2 è scontato, solo per dette cattedre, nella **valutazione iniziale**, il criterio "Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2..." (*Titoli*, n. 6) venga sostituito da "Esperienza di insegnamento all'estero" (*Esper. profess.*, n. 2).

Conclusa la votazione, il Ds chiede al Collegio se intenda confermare gli stessi criteri per la valutazione di tutte le cattedre che dovessero rendersi vacanti in futuro, comprese quelle che dovessero diventarlo a seguito delle prossime mobilità, mutando così l'attuale fabbisogno del nostro Istituto e rendendo necessario reclutare docenti di classi di concorso diverse dalle cinque ad oggi individuate.

Dopo ampia e approfondita discussione, pertanto, il Collegio,

- ACCOLTO l'invito del Ds,
- ASCOLTATI gli interventi dei docenti,
- CONSIDERATE le diverse proposte,
- VALUTATENE le implicazioni,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 47)

che nella procedura finalizzata alla copertura, con personale titolare su ambito territoriale, dei posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia, i criteri approvati siano utilizzati anche per la valutazione di tutte le cattedre che dovessero rendersi vacanti in futuro, comprese quelle che dovessero diventarlo a seguito delle prossime mobilità, mutando così l'attuale fabbisogno del nostro Istituto e rendendo necessario reclutare docenti di classi di concorso diverse dalle cinque ad oggi individuate.

Al termine della discussione quindi, per la procedura finalizzata alla copertura, con personale titolare su ambito territoriale, dei posti vacanti e disponibili nell'organico dell'autonomia risultano approvati i seguenti criteri:

Valutazione iniziale (tutte le cattedre tranne Lingua straniera)

- 1) Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste (*Titoli*, n. 4);
- 2) Certificazioni linguistiche pari almeno al livello B2, rilasciate dagli Enti ricompresi nell'elenco di cui al DM 2 marzo 2012, n. 3889 (*Titoli*, n. 6);
- 3) Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste (*Titoli*, n. 8);
- 4) Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari (*Esper. profess.*, n. 3);
- 5) Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale (*Esper. profess.*, n. 4);
- 6) Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di Integrazione / inclusione (*Esper. profess.*, n. 5);

Valutazione iniziale (solo cattedre di Lingue straniere)

- 1) Dottorato di ricerca coerente le competenze professionali specifiche richieste (*Titoli*, n. 4);
- 2) Esperienza di insegnamento all'estero (*Esper. profess.*, n. 2);
- 3) Pubblicazioni su tematiche coerenti con le competenze richieste (*Titoli*, n. 8);
- 4) Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari (*Esper. profess.*, n. 3);
- 5) Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale (*Esper. profess.*, n. 4);
- 6) Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di Integrazione / inclusione (*Esper. profess.*, n. 5);

Seconda valutazione (solo in caso di docenti che dopo la Valutazione iniziale si trovino a parità di punteggio)

- 1) Anzianità di servizio (annuale)
- 2) Ulteriore abilitazione all'insegnamento
- 3) Possesso della specializzazione sul sostegno (non per i posti sul sostegno)
- 4) Specializzazione in italiano L2, di cui all'art.2 del DM 92/2016
- 5) Anzianità di servizio (mesi, giorni)

Conclusa la discussione, si passa al successivo

Punto 4) APPROVAZIONE PROGETTI PON - AVVISO QUADRO – ULTIME AZIONI

Il Ds richiama al Collegio il fatto che siano stati banditi gli ultimi cinque avvisi previsti dall'*Avviso Quadro sulle azioni da attivare a valere sul PON "Per la Scuola" 2014-2020* (prot. MIUR AOODGEFID 950): "Competenze di cittadinanza globale", "Cittadinanza europea", "Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico", "Integrazione e accoglienza", "Alternanza Scuola-Lavoro".

Il Ds ricorda che, nella sua scorsa seduta (10 aprile 2017) il Collegio dei Docenti abbia deliberato, da un lato in via preventiva la (eventuale) complessiva partecipazione della scuola agli Avvisi previsti dall'*Avviso Quadro* (Del. n. 32); dall'altro abbia comunque espresso delibere singole sulla partecipazione della nostra scuola agli Avvisi pubblicati a quella data (del. 33-37).

Per analogia, il Ds chiede al Collegio di esprimersi in merito alle Azioni oggetto dei suddetti ultimi n. 5 Avvisi, i cui dettagli saranno illustrati dal prof. De Benedictis.

Presa la parola, il prof. De Benedictis illustra al Collegio le caratteristiche fondamentali dei cinque Avvisi in questione: Azione, Oggetto, numero di protocollo, scadenza, massimali, aree tematiche ecc. Al termine della sua esposizione, il prof. De Benedictis ricorda che la documentazione completa di tutti gli Avvisi compresi nell'*Avviso quadro* è disponibile, come più volte ricordato attraverso la mailing list di Istituto, nella relativa sezione della pagina PON del sito del MIUR. Per cui invita tutti i docenti a diverso titolo interessati, a fare riferimento a quella pagina per reperire Avvisi, Manuali operativi, Note contenenti precisazioni varie.

Tutto ciò premesso, il Ds chiede al Collegio di deliberare in merito alla eventuale partecipazione del nostro istituto agli ultimi cinque Avvisi di recente pubblicazione relativi alle azioni previste dall'*Avviso Quadro*.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio,

- ESAMINATE E VALUTATE una volta ancora le Azioni oggetto degli ultimi Avvisi,
- RILEVATA la complessiva coerenza di quelle Azioni con il PMI e il PTOF della nostra scuola,
- CONSIDERATE le opportunità che gran parte di quelle Azioni riserverebbero in termini raggiungimento degli obiettivi fissati nei suddette PMI e PTOF,
- ASCOLTATI i diversi interventi dei docenti,
- PRESO ATTO delle precisazioni richieste al Ds e al prof. De Benedictis e da loro fornite,

all'unanimità dei presenti,

DELIBERA (n. 48)

l'eventuale partecipazione del nostro Istituto all'Azione 10.2 *Competenze di cittadinanza globale* (Avviso prot. 3340/2017);

DELIBERA (n. 49)

l'eventuale partecipazione del nostro Istituto all'Azione 10.2 *Cittadinanza europea* (Avviso prot. 3504/2017);

DELIBERA (n. 50)

l'eventuale partecipazione del nostro Istituto all'Azione 10.2 *Alternanza scuola lavoro* (Avviso prot. 3781/2017);

DELIBERA (n. 51)

l'eventuale partecipazione del nostro Istituto all'Azione 10.2 *Integrazione e accoglienza* (Avviso prot. 4294/2017);

DELIBERA (n. 52)

l'eventuale partecipazione del nostro Istituto all'Azione 10.2 *Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico* (Avviso prot. 4427/2017).

Conclusa la discussione, si passa al successivo

Punto 5) ADOZIONE NUOVI LIBRI DI TESTO

Il DS illustra le proposte di nuove adozioni che sono state avanzate dai Dipartimenti ai Consigli di classe e proposti da questi ultimi al Collegio dei docenti.

Dà quindi lettura delle relazioni di presentazione delle nuove proposte di adozione (disponibili agli atti della scuola) che tengono conto di quanto disposto dalla nota del MIUR n. 2061/2014.

Dopo ampia e approfondita discussione, richiestogli di esprimersi in merito, il Collegio,

- PRESO ATTO dei testi proposti;
- VALUTATE le motivazioni delle proposte;
- PRESO ATTO dei testi proposti;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA (n. 53)

di approvare, in sostituzione dei corrispondenti testi in uso, le nuove adozioni proposte, che, fornite in allegato, costituiscono parte integrante del presente verbale.

Verificato che non vi siano ulteriori elementi di discussione, il Ds dichiara conclusa la seduta alle ore 17:20.

Acquaviva delle Fonti, 18 maggio 2017

IL SEGRETARIO
(Prof. Pasquale De Benedictis)



IL PRESIDENTE
(Prof. Francesco Scaramuzzi)

